

INSEGNARE RELIGIONE



INSEGNARE RELIGIONE

WEBINAR

In preparazione al Concorso per IRC

Relatore: Tony Caronna

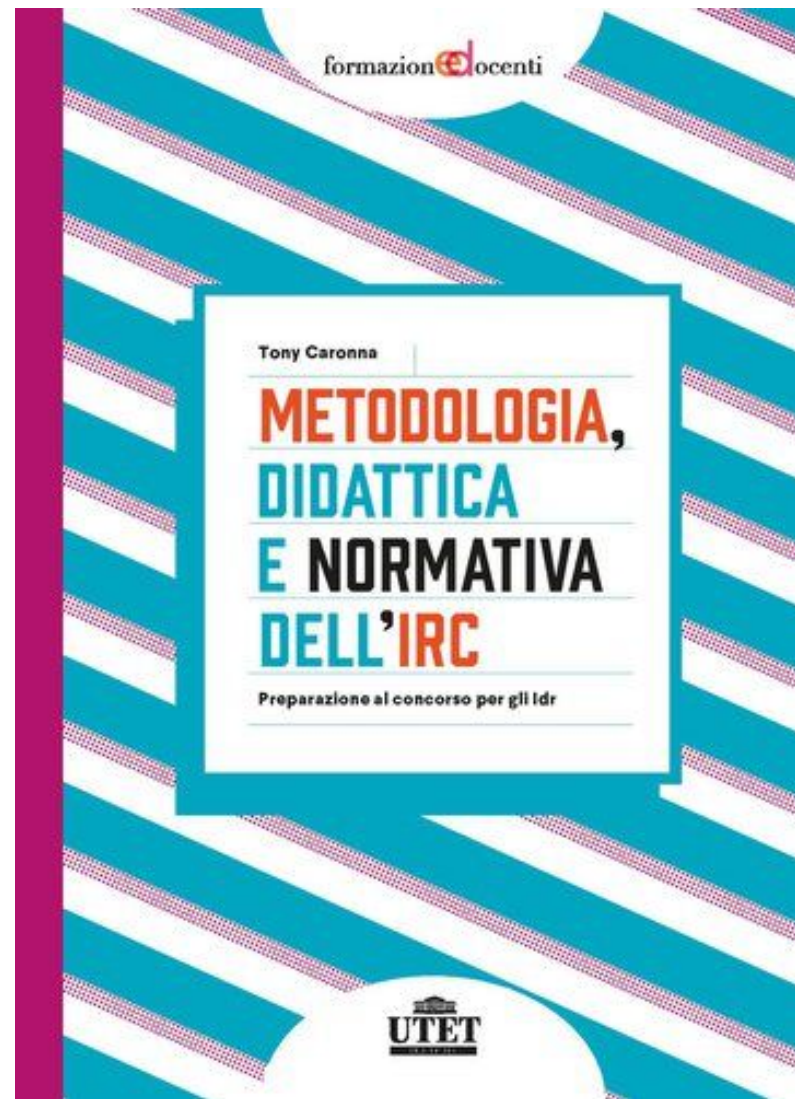


Il manuale

Metodologia, didattica e normativa dell'IRC

Preparazione al concorso per gli Idr

[Scopri il volume](#)



Indice

1. L'insegnamento della religione cattolica nel sistema nazionale di istruzione e formazione in Italia
2. La storia della scuola italiana
3. Le riforme nella scuola dell'autonomia
4. L'IRC negli ordini del sistema scolastico
5. Didattica inclusiva e accoglienza nell'IRC
6. Le teorie dell'apprendimento nell'azione didattica
7. Stili di apprendimento e azione didattica
8. Programmazione e progettazione didattica
9. La didattica per competenze
10. La ricerca docimologica e la valutazione



Indice

- 11. Gli organi collegiali e la funzione docente
- 12. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e l'ex alternanza scuola-lavoro
- 13. Il piano delle arti e la creatività didattica
- 14. La programmazione dell'attività didattica e IRC
- 15. L'IRC nei percorsi modulari interdisciplinari
- 16. Piano nazionale della scuola digitale e il nuovo Esame di Stato
- 17. Cittadinanza ed educazione civica nelle competenze disciplinari
- 18. Pedagogia e didattica dell'emergenza per una formazione a distanza



Capitolo 1

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN ITALIA

1 Breve storia dell'IRC

1.1 Gli IdR nella Legge 107/2015

1.2 Articolazione e modalità organizzativa della materia alternativa

1.3 Verifica e valutazione dell'IRC e della Materia Alternativa

Capitolo 2

LA STORIA DELLA SCUOLA ITALIANA

2.1 Istruzione e formazione scolastica dall'Unità d'Italia
al secondo dopoguerra

2.2 Gli anni del “boom” economico e la scuola

2.3 La scuola italiana dagli anni della crisi economica agli anni '80

2.4 I cambiamenti nella scuola dagli anni '90 ad oggi

2.5 La nuova riforma della scuola italiana

2.6 La riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione

2.7 Proposte attuative della Riforma scolastica

2.8 Le ultime riforme



Capitolo 3

LE RIFORME NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

- 3.1 La programmazione dell'azione didattica con l'autonomia scolastica
- 3.2 Il piano dell'offerta formativa nella scuola dell'autonomia
- 3.3 Il curriculum e la scuola dell'autonomia
- 3.4 La scuola dopo la Riforma Moratti
- 3.5 L'inserimento dell'Irc nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
- 3.6 La didattica dell'Irc nei percorsi di formazione professionale
- 3.7 Il ruolo del docente con la Riforma Moratti
- 3.8 Il Documento del 15 maggio
- 3.9 Autonomia e libertà nell'azione educativa della "buona scuola" nel nuovo sistema scolastico
- 3.10 L'autonomia e il suo percorso normativo
- 3.11 Le finalità della legge sull'autonomia
 - 3.11.1 L'Organico dell'Autonomia e l' IRC
- 3.12 Dal POF annuale al PTOF triennale



Capitolo 4

L'IRC NEGLI ORDINI DEL SISTEMA SCOLASTICO

4.1 La scuola dell'infanzia

4.2 La scuola primaria

4.3 La scuola secondaria di I grado

4.4 La scuola secondaria di II grado

Capitolo 5

DIDATTICA INCLUSIVA E ACCOGLIENZA NELL' IRC

5.1 Integrazione e inclusione

5.2 Dall'esclusione all'inclusione/integrazione delle diversità

5.3 Altri traguardi storici per l'inclusione scolastica

5.4 L'inclusione nella "Buona scuola"

5.5 L' inclusione oggi: disabili, DSA, BES

5.5.1 Ulteriore approccio ai Bisogni Educativi Speciali

5.5.2 Scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali



5.6 Piano Didattico Personalizzato

5.6.1 Il Piano di Studi Personalizzato: strumenti compensativi e misure dispensative

5.6.1.1 Piano Didattico Personalizzato: esempio 1

5.6.1.2 Piano Didattico Personalizzato: esempio 2

Capitolo 6

LE TEORIE DELL'APPRENDIMENTO NELL'AZIONE DIDATTICA

6.1 Storia e statuto epistemologico della didattica

6.2 Le teorie comportamentiste

6.2.1 Ivan Pavlov

6.2.2 Burrhus Frederic Skinner

6.2.3 Edward L. Thorndike

6.2.4 John Broadus Watson

6.3 Le teorie cognitive

6.3.1 Lev S. Vygotsky

6.3.2 Jean Piaget

6.3.3 Jerome S. Bruner

6.3.4 Edward Tolman e Clark L. Hull



6.4 La seconda generazione cognitivista

6.4.1 David Ausubel

6.4.2 Joseph D. Novak e le mappe concettuali

6.4.3 George Armitage Miller e il modello TOTE

6.4.4 Wolfgang Köhler e la psicologia della Gestalt

6.5 Le teorie costruttiviste

6.5.1 Seymour Papert e il linguaggio LOGO

6.6 Lev Vygotsky: teoria dello sviluppo sociale

6.6.1 David H. Jonassen

6.6.2 Benjamin Bloom e la tassonomia degli obiettivi educativi

6.6.3 H. Gardner e le intelligenze multiple

6.6.4 David A. Kolb e gli stili di apprendimento

6.6.5 Merrill David e i primi principi dell'istruzione

6.6.6 Malcom Knowles tra pedagogia e andragogia

6.6.7 Donald Kirkpatrick e il modello della valutazione

6.6.8 Richard Mayer e i principi del Multimedia Learning

6.7 L'evoluzione dei modelli cognitivi dal comportamentismo al costruttivismo

6.8 Teorie didattiche a confronto



Capitolo 7

STILI DI APPRENDIMENTO E AZIONE DIDATTICA

7.1 Le diverse caratteristiche degli stili di apprendimento

7.2 Vantaggi di una didattica fondata sugli stili di apprendimento

7.3 Diversificazione degli stili cognitivi di apprendimento: cinestesico, campo dipendente, campo indipendente, sistematico, competitivo, collaborativo, dipendente, indipendente, divergente, convergente, globale, impulsivo, induttivo, deduttivo (top-down), partecipativo, evitante, riflessivo, compulsivo, sistemico o intuitivo, analitico, visivo, verbale

7.4 Stili di apprendimento ed interazione sociale

7.5 Combinazioni di stili

7.6 Questionario sugli stili di apprendimento



Capitolo 8

PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

8.1 Storia della progettualità scolastica

8.2 Normativa della progettualità scolastica

8.3 Epistemologia della progettazione e della programmazione

8.3.1 Ulteriore approfondimento tra azione programmatica e azione progettuale

8.4 L'attività didattica nella sua azione programmatica

8.4.1 I presupposti teorici

8.4.2 La programmazione e le sue fasi

8.5 La progettazione della didattica disciplinare

8.5.1 Programmazione curricolare per obiettivi

8.5.2 Programmazione per sfondo integratore

8.5.2.1 Georges Lapassade

8.5.2.2 Gregor Bateson

8.5.2.3 L'approccio sistemico-relazionale e il costruttivismo

8.5.3 Programmazione per problemi (anni '70 -'80)

8.5.4 Programmazione per mappe concettuali (anni '80)

8.5.5 La progettazione speciale



Capitolo 9

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

9.1 La didattica per competenze: origine e significato

9.2 Le innovazioni della Riforma e gli assi culturali

9.3 Un ulteriore approfondimento su competenze, conoscenze e abilità

9.4 La competenza per l'IRC

9.5 Le competenze nei documenti ufficiali

9.5.1 Le competenze chiave per l'apprendimento permanente

9.5.2 Le competenze di cittadinanza attiva

9.5.3 Le Life skills e le competenze per la vita

9.6 Le nuove competenze chiave europee

9.7 Le competenze nell'IRC

9.7.1 Le Linee guida per l'IRC nei Licei

9.7.2 Le Linee guida per l'IRC negli Istituti Tecnici

9.7.3 Le Linee guida per l'IRC negli Istituti Professionali e percorsi di istruzione e formazione professionale

9.7.3.1 L'IrC negli Istituti Professionali tra Decreto Legislativo 61/2017 e Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018

9.8 Accertamento e certificazione delle competenze



Capitolo 10

LA RICERCA DOCIMOLOGICA E LA VALUTAZIONE

10.1 La docimologia

10.2 La valutazione

10.3 Le fasi della valutazione

10.4 Il docente e le forme della valutazione

10.5 La valutazione delle competenze

10.6 Valorizzazione e valutazione degli stili cognitivi e dell'apprendimento autoregolato

10.7 Il processo dell'osservazione

10.8 Gli strumenti della valutazione

10.9 La valutazione e l'IRC: credito scolastico e credito formativo



Capitolo 11

GLI ORGANI COLLEGIALI E LA FUNZIONE DOCENTE

11.1 Il consiglio di classe

11.2 Il collegio dei docenti

11.3 Il consiglio di istituto

11.4 Il comitato studentesco: assemblea e consulta

11.5 Il comitato per la valutazione

11.6 La funzione docente

11.6.1 Diritti e doveri dei docenti

11.7 L'insegnamento della religione cattolica per la formazione globale della persona

11.7.1 I requisiti per l'IdR: idoneità e nomina d'intesa

11.7.2 Lo stato giuridico per l'IdR

11.8 La valorizzazione del merito del docente

11.9 Il Comitato di valutazione e gli adempimenti attuativi



Capitolo 12

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO E L'EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

12.1 La cooperazione tra *téchne* e *theoria*

12.2 L'apprendimento per competenze

12.3 “La Buona Scuola” e l'ASL

12.4 Il panorama storico preparatorio per “La Buona Scuola”

12.4.1 L'organizzazione dell'ASL nella Legge 107/2015

12.5 L'Alternanza Scuola Lavoro e il cambiamento nella scuola italiana

12.6 Le nuove Linee guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: obiettivi e finalità

12.7 Progettazione, personalizzazione e valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Capitolo 13

IL PIANO DELLE ARTI E LA CREATIVITÀ DIDATTICA

13.1 La creatività nei piani formativi de “La Buona scuola” e la nascita del Piano delle Arti

13.2 Arte e Musica nei diversi cicli educativi

13.3 Monitoraggio e gruppo nazionale attuativo

13.4 Le auspiccate competenze dirigenziali.



Capitolo 14

LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E IRC

14.1 Programmazione didattica annuale del consiglio di classe

14.2 Programmazione didattica IRC: profilo generale

14.2.1 Profilo in uscita primo biennio

14.2.2 Standard minimi IRC

14.3 Programma svolto: classe I

14.4 Programma svolto: classe II

14.5 Programma svolto: classe III

14.6 Programma svolto: classe IV

14.7 Programma svolto: classe V

14.7.1 Allegato al documento del consiglio di classe

14.8 Esempio di relazione finale

14.9 I mezzi didattici: il libro di testo

14.9.1 Esempio di relazione d'adozione libro di testo classi I: indirizzo classico e delle scienze umane



Capitolo 15

L'IRC NEI PERCORSI MODULARI INTERDISCIPLINARI

15.1 Scuola dell'infanzia - Unità didattica: "Ho tanti amici!"

15.2 Scuola primaria - Unità didattica: "Il valore della pace"

15.3 Scuola secondaria di primo grado - Unità didattica: "La missione della Chiesa"

15.3.1 Unità didattica: "L'Antico Testamento"

15.3.2 Unità didattica: "La nascita delle religioni monoteistiche"

15.4 Scuola Secondaria di secondo grado: Modulo didattico: "La riflessione teologica e musicale nella "Divina Commedia"

15.4.1 Unità didattica 1-9

15.5 Modulo didattico: "Lingua e cultura"

15.5.1 Unità didattica 1-6

15.6 Unità didattica: "Chiesa e Impero nel Basso Medioevo: conflitti e trasformazioni"



Capitolo 16

PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE E IL NUOVO ESAME DI STATO

16.1 Il fondamento pedagogico degli stili di apprendimento

16.2 L'innovazione digitale nel progetto "La Buona scuola"

16.2.1 Strumenti

16.2.2 Competenze e contenuti

16.2.3 Formazione

16.2.4 Accompagnamento

16.3 Esame di Stato: le linee guida e i quadri di riferimento

16.3.1 I requisiti di accesso

16.3.2 Il credito scolastico

16.3.3 Le prove d'Esame

16.3.4 La prova orale

16.3.5 Il punteggio finale



Capitolo 17

CITTADINANZA ED EDUCAZIONE CIVICA NELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

17.1 Il percorso normativo per la partecipazione scolastica

17.2 L' insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

17.2.1 L'Osservatorio per la legalità

17.2.2 La definizione di cittadinanza e di cittadino

17.3 L'educazione interculturale

17.4 L'educazione alla cittadinanza nei Paesi dell'Unione europea

17.4.1 Necessità della riflessione sulla cittadinanza

17.4.2 Dal dibattito europeo alle leggi in Italia

17.5 Le Linee Guida dell'educazione civica

17.6 Cittadinanza e Religione

17.6.1 Le Indicazioni curriculari dell'IRC e l'educazione alla cittadinanza

17.7 Valore formativo dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione



Capitolo 18

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'EMERGENZA PER UNA FORMAZIONE A DISTANZA

18.1 Formazione e Didattica a Distanza: precisazioni terminologiche e strutturali

18.2 Le indicazioni operative e valutative della Formazione a Distanza nelle Indicazioni ministeriali

18.3 Gli scopi essenziali della Didattica a Distanza e suo monitoraggio

18.4 Punti di forza e di criticità della FAD



Grazie

